

FONDIR

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI DEL TERZIARIO

Associazione autorizzata con D.M. 8 marzo 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Sede legale in Piazza Adriana, 15 – 00186 Roma (RM)
Codice fiscale 97287490581

BILANCIO DI ESERCIZIO al 31/12/2025

SOMMARIO

Bilancio d'esercizio: Stato Patrimoniale e Rendiconto di gestione	pag. 3
Nota Integrativa	pag. 6
Relazione di Missione	pag. 26
Proposta di Delibera	pag. 34

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI	174.585	113.113
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	164.760	90.102
1. Concessioni, licenze e marchi	3.942	7.769
2. Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	82.333
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento di opere dell'ingegno	66.324	0
7. Altre immobilizzazioni immateriali	94.494	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.826	10.214
1. Altri beni	9.826	10.214
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	12.797
1 - Depositi Cauzionali	0	12.797
C) ATTIVO CIRCOLANTE	53.274.009	51.736.423
II - CREDITI	2.821.309	4.022.985
1. Crediti accertati verso INPS art. 118 L. 388/2000 esigibili entro l'esercizio succ.	2.815.976	4.019.521
2. Crediti per depositi cauzionali attivi		
3. Crediti tributari e previdenziali	922	281
4. Crediti v/altri	4.411	3.183
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	50.452.700	47.713.438
1. Depositi bancari e postali	50.452.635	47.713.130
2. Denaro e valori in cassa	65	308
D) RATEI E RISCONTI	37.905	25.300
TOTALE ATTIVO	53.486.499	51.874.836
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	174.585	17.982
III - PATRIMONIO VINCOLATO	174.585	17.982
1. Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	174.585	17.983
2. Riserva arrotondamento Euro		-1
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.075	5.764
D) DEBITI	53.304.839	51.851.090
1. Debiti verso fornitori	67.391	26.291
2. Debiti tributari	48.724	44.808
3. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.117	56.031
4. Debito per contributi ancora da erogare	53.034.891	51.625.007
7. Debiti Verso Altri	88.715	98.953

E) RATEI E RISCONTI		0	0
TOTALE PASSIVO		53.486.499	51.874.836

RENDICONTO GESTIONALE DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PROVENTI		31/12/2025		31/12/2024
A) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		2.179.534		2.029.851
1. Contributi 0,30% Inps per la copertura delle spese (art.3, comma 2 DI 23/4/2003)				
- Contributi 0,30% a copertura amm.ti immobilizzazioni	31.145		14.534	
- Contributi 0,30% a copertura spese gestione e propedeutiche	2.148.389.		2.015.316	
Arrotondamento Euro			1	
TOTALE PROVENTI		2.179.534		2.029.851
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE				
A) ONERI DA REALIZZAZIONE PIANI FORMATIVI		0		0
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI		1.333.907		1.373.549
1. Servizi		587.016		659.563
1 Piattaforma informatica	260.381		219.049	
2 Compensi Comitati di comparto	42.840		40.530	
3 Rimborso spese Comitato di comparto	2.468		3.741	
4 Oneri Sociali Comitato di comparto	5.163		4.915	
Personale con contratto in somministrazione				
5 lavoro	0		0	
6 Servizi di dematerializzazione	0		0	
7 Canoni di utilizzo software	5.672		3.661	
8 Buoni Pasto	10.448		10.944	
9 Corsi di formazione per il personale	23.728		30.890	
10 Welfare aziendale	12.571		12.127	
11 Consulenze professionali	76.159		81.247	
12 Controllo e monitoraggio	117.469		135.750	
13 Pubblicità ed oneri promozionali	18.671		99.812	
14 Altri costi servizi	11.446		16.897	
2. Personale dipendente		744.930		711.960
1 Salari e Stipendi	542.912		515.419	
2 Oneri Sociali	165.227		160.955	
4 Accantonamento e Rivalutazione TFR	36.791		35.586	
5 Altri costi del personale				
3. Godimento beni terzi		1.962		2.027
1 Noleggio	1.962		2.027	
C) ONERI DI GESTIONE		806.545		619.669

1. Materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		1.045		1.254
1 Materiale di consumo e cancelleria	1.045		1.254	
2. Servizi		487.996		364.384
1 Pulizie	8.451		7.613	
2 Compensi CdA	105.100		105.122	
3 Rimborsi spese CdA	2.092		2.151	
4 Oneri Sociali CdA	16.168		14.659	
5 Compensi Collegio dei Revisori	34.367		34.336	
6 Rimborso Spese Collegio dei Revisori	432		836	
7 Compenso e rimborsi all'Odv D.Lgs. 231/2001	26.665		26.762	
8 Spese bancarie	0		0	
9 Ritenute su interessi attivi Bancari	0		0	
8 Oneri su servizio di incasso INPS	52.864		34.152	
9 Spese notarili	3.438		837	
10 Utenze	13.786		11.687	
11 Consulenze Professionali	131.231		56.995	
13 Assicurazioni	32.756		29.741	
14 Buoni Pasto	3.993		3.528	
15 Corsi di formazione del personale	1.433		12.786	
16 Welfare aziendale	2.880		2.741	
17 Abbonamenti servizi informatici	1.986		2.507	
18 Canoni Software	9.014		9.047	
19 Altri costi per servizi	41.341		8.884	
3. Godimento beni di terzi		91.425		54.231
1 Locazioni sede e affitto sale riunioni	89.463		52.205	
2 Noleggi	1.962		2.026	
4. Personale dipendente		191.681		183.492
1 Salari e Stipendi	137.354		130.026	
2 Oneri Sociali	45.554		44.268	
3 Accantonamento e Rivalutazione TFR	8.774		9.198	
5. Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		31.145		14.534
1 Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.305		3.826	
2 Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.840		10.708	
6. Oneri diversi di gestione		3.252		1.773
1 Altri oneri	3.252		1.773	
D) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		0		0
E) IMPOSTE		39.082		36.633
1. Imposte e tasse				
1. Irap	39.082		36.633	
TOTALE ONERI		2.179.534		2.029.851
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		0		0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Parte iniziale

Fondir (di seguito anche il “Fondo”) è un Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario costituita sotto forma di Associazione di diritto privato ai sensi dell’articolo 36 del Codice Civile, secondo quanto previsto dall’articolo 118, della legge n. 388, del 23 dicembre 2000, e successive modifiche ed integrazioni, ed autorizzata con D.M. del Ministero del Lavoro dell’8 marzo 2003.

Fondir è stata costituita a seguito di accordo interconfederale stipulato tra le rappresentanze sindacali dei dipendenti e delle imprese, ed opera a favore di quest’ultime, nonché dei relativi dirigenti, operanti nei settori del commercio, turismo, servizi, logistica, spedizioni, trasporti, credito finanziario, assicurativo ed altri settori economici.

La missione del Fondo è individuata dalla legge e dallo statuto ed è quella di erogare finanziamenti a favore delle imprese iscritte a Fondir, per piani formativi aziendali, territoriali e settoriali o individuali rivolti ai dirigenti del terziario.

Principi di redazione del bilancio

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo le prescrizioni del codice civile, mutate dalla normativa prevista per le società di capitali per quanto applicabile, dai principi contabili per gli Enti non Profit n. 1 e 2, da principi contabili nazionali così come pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo ed il risultato economico dell’esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione, per quanto compatibile, ricalca nel suo complesso gli schemi previsti dai novellati articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota Integrativa, anche in tal caso si uniforma per quanto possibile alle informative previste dall’art. 2427 del Codice civile, e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo e del risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Nota Integrativa.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione di Missione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma, del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis, comma 2, Codice civile.

L'eventuale mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, viene segnalato nel prosieguo della presente nota integrativa mediante illustrazione dei criteri di attuazione del principio di rilevanza.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione

delle voci dell'attivo e del passivo viene quindi data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità del Fondo, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate sostanzialmente comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di redazione

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci

di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze a tempo indeterminato sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 % per il software gestionale di proprietà e del 33% per gli altri software non di proprietà. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del relativo contratto di locazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Sono state utilizzate le seguenti aliquote:

Mobili e arredi 12%

Elaboratori elettronici 20%

Attrezzatura varia 20%

Impianti e macchinari 15%

Impianti specifici 25%

Crediti

I crediti sono valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato se lo stesso produce effetti rilevanti. In assenza di effetti rilevanti non si procede ad alcuna annotazione contabile tenuto conto di quanto chiarito dal principio contabile OIC 15.

Ciò premesso, nel presente bilancio i crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo ossia al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti per perdite che alla data di redazione del bilancio possono considerarsi prevedibili.

Relativamente ai versamenti delle aziende aderenti, effettuati tramite l'INPS, questi corrispondono al contributo dello 0,30% dovuto ai sensi della L. 845/78 e sono iscritti in bilancio all'atto della comunicazione di spettanza del credito e al netto degli oneri amministrativi trattenuti alla fonte dall'Istituto e del prelievo ai sensi dell'art. 1, comma 722, della L. 23 dicembre 2014, n. 190.

In contropartita all'importo accreditato viene rilevato un debito nei confronti delle aziende aderenti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Le disponibilità liquide riflettono esattamente i dati degli estratti conto bancari alla data di chiusura dell'esercizio e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è costituito dai contributi in conto capitale imputati a conto economico per la quota di competenza – ammortamento – e trovano copertura economica con gli specifici contributi inseriti tra i proventi.

Per l'importo corrispondente alla parte non ancora ammortizzata, i citati contributi sono imputati ad una riserva di patrimonio vincolata, da utilizzarsi negli esercizi futuri a esclusiva copertura delle quote di ammortamento che saranno imputate al conto economico.

Fondo Trattamento Fine Rapporto (T.F.R.)

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A tale riguardo, si segnala che l'incremento annuo, esposto al netto dell'imposta sostitutiva, è minimale e riguarda la rivalutazione annuale e l'accantonamento di una quota a TFR di un solo dipendente che non ha optato come gli altri i dipendenti di Fondir per il versamento del loro TFR presso i fondi pensione complementari.

Debiti

I debiti sono valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato se lo stesso produce effetti rilevanti. In assenza di effetti rilevanti non si procede ad alcuna appostazione contabile tenuto conto di quanto chiarito dal principio contabile OIC 19.

Ciò premesso, nel presente bilancio i debiti sono valutati al loro valore nominale.

A tale riguardo, si specifica che per ciò che riguarda le risorse da destinare agli aderenti la voce viene alimentata con le quote dei trasferimenti INPS e degli interessi attivi netti maturati sulle disponibilità finanziarie.

La posta contabile viene invece decrementata per gli importi destinati al finanziamento delle attività formative ed alla copertura dei costi per le spese propedeutiche e gestionali.

Mobilità tra i Fondi Interprofessionali

Le operazioni di mobilità che hanno comportato la portabilità in entrata ed in uscita, prevista dalla legge n. 2/2009, art. 19, comma 7 bis, vengono registrate all'atto dell'accredito bancario e all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dalla summenzionata normativa.

Proventi ed Oneri

Gli oneri e i proventi sono rilevati nel rispetto del principio di competenza economica. Tale principio prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi di gestione debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio nel quale tali operazioni ed eventi hanno riflesso la loro utilità e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I proventi rilevati nel rendiconto della gestione si distinguono in "recupero costi spese propedeutiche" e "recupero costi spese di gestione".

Si tratta di proventi rilevati, attraverso il rigiro di appositi conti patrimoniali di debito, al momento della rilevazione dei corrispondenti oneri.

I Proventi finanziari netti sono relativi agli interessi attivi o passivi maturati sulle disponibilità di conto corrente al netto dei relativi oneri. A fine esercizio i proventi finanziari, al netto degli oneri, vengono girocontati con contestuale accredito a favore della voce "Debito verso aderenti da ripartire" e vengono posti a disposizione del finanziamento delle attività formative.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese al netto degli acconti versati nella voce "debiti tributari". Esse rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31.12.2025 sono pari ad Euro 174.585, con un incremento di Euro 61.472 rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2025 sono pari ad Euro 164.760, con un incremento di Euro 74.658 rispetto al precedente esercizio. Tale incremento, al netto di quota di ammortamento di competenza, riguarda principalmente le spese sostenute per la ristrutturazione della nuova sede di Piazza Adriana n.15.

A seguito dell'entrata in esercizio nel corso del 2025 del nuovo software gestionale del Fondo, il relativo valore è stato riclassificato da Immobilizzazioni in corso a software di proprietà e inserito nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento di opere dell'ingegno" al netto della quota di ammortamento di competenza.

	Concessioni, licenze e Marchi	Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento di opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	7.769		82.333	
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi				97.963
Decrementi del costo storico per alienazioni				
Decrementi del fondo ammortamento per alienazioni al netto delle minusvalenze			-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)		82.333	-82.333	
Ammortamento dell'esercizio	3.826	16.009		3.470
Totale variazioni	-3.826	66.324	-82.333	94.494
Valore di fine esercizio	3.943	66.324	-	94.494

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2025 sono pari ad Euro 9.826, con un decremento di Euro 388 rispetto al precedente esercizio al netto della quota di ammortamento di competenza pari ad Euro 7.840.

All'interno delle Immobilizzazioni materiali sono presenti le seguenti voci:

- Impianti e macchinari;
- Attrezzature industriali e commerciali;
- Altri beni.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo Storico	76.167	5.639	144.336	226.142
(Fondo ammortamento)	-70.835	-4.316	-140.776	-215.927
Valore di inizio esercizio	5.332	1.323	3.560	10.215
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	3.294	218	4.230	7.742
Decrementi del costo storico per alienazioni e/o dismissioni	-51.742	-2.359	-41.159	-95.260
Decrementi del fondo ammortamento per alienazioni al netto delle minusvalenze	51.468	692	42.209	94.369
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-		-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.652	300	4.888	7.840
Totale variazioni	-48.448	-3.133	-658	-98
Costo Storico	27.719	3.498	107.407	138.624
(Fondo ammortamento)	-22.019	-3.324	-103.455	-128.798
Valore di fine esercizio	5.700	174	3.952	9.826

La diminuzione del Costo Storico e dei relativi fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stata generata dalla dismissione di cespiti completamente ammortizzati in occasione del cambio della sede del Fondo. Il locatore, in sede di rilascio dell'immobile, ha riconosciuto, a saldo di ogni pretesa connessa alle migliorie/addizioni (compreso l'impianto di condizionamento), apportate all'immobile durante il contratto di locazione - l'importo complessivo di euro 5.000,00. Tale importo è stato in parte defalcato dal canone di locazione dell'ultimo periodo e in parte rimborsato.

Il valore totale dell'ammortamento, contabilizzato nel corso dei precedenti esercizi, è stato integralmente riassorbito dalla corrispondente riduzione della voce di patrimonio netto, essendo tali beni acquistati mediante l'impiego di risorse provenienti dalle imprese aderenti tramite l'INPS.

La voce "altri beni materiali" è principalmente composta dalle seguenti voci:

Altri beni materiali	Costo storico	Fondo ammortamento	Totale
Mobili e arredi	60.916	(60.869)	47
Macchine d'ufficio	46.491	(42.587)	3.905
Totale	107.408	(103.456)	3.952

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari al 31.12.2025 ad Euro zero con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 12.797 relativo alla restituzione del deposito cauzionale del contratto di locazione della sede di Largo Arenula,26 (Euro 12.565), cessato ad ottobre 2025 a seguito del trasferimento della sede del Fondo e del deposito sulle utenze della sede di Largo Arenula (Euro 232).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	0	12.797	-12.797	-	-
Totale	-	12.797	(12.797)	-	-

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo al 31.12.2025 dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari a Euro 2.821.309 ed evidenzia un decremento di Euro 1.201.676 rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso INPS	2.815.976	4.019.521	-1.203.545	2.815.976	-
Crediti tributari	922	281	641	922	-
Crediti verso altri	4.411	3.183	1.228	4.411	-
Totale	2.821.309	4.022.985	-1.201.676	2.821.309	-

Riguardo al “credito verso l’INPS per contributi 0,30%” si dà atto che lo stesso è stato incassato dal Fondo con un trasferimento dell’INPS in data 3 marzo 2026 u.s.

I “Crediti tributari” sono pari ad Euro 922, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 641 e sono formati per Euro 281 da crediti per ritenute di acconto versate in eccesso e per Euro 641 da un eccedenza di versamento dell’imposta di registro relative al contratto di locazione della sede di Piazza Adriana.

L’importo esposto nella voce “Crediti verso altri”, è formato principalmente dal credito nei confronti del precedente Presidente del Collegio Sindacale per dei rimborsi spesa ritenuti dall’Anpal, in sede di verifica, non dovuti per Euro 3.183 e dagli anticipi a fornitori Euro 1.074.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell’esercizio.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
Depositi bancari e postali	50.452.635	47.713.130	2.739.506
Danaro e valori in cassa	65	308	-243
Totale	50.452.700	47.713.437	2.739.263

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
MPS S.p.A. conto 7010089	16.600.058	14.009.468	2.590.590
MPS S.p.A. conto 7020068	253.196	373.700	-120.505
MPS S.p.A. conto 7030047	259.080	396.245	-137.167
BCC	10.378.765	10.229.326	149.440
Banco BPM S.p.A.	12.704.113	12.526.045	178.069
La Cassa di Ravenna S.p.A.	10.254.880	10.178.347	76.534
Carta pregata Banca MPS S.p.A.	2.543	0	2.543
Totale	50.452.635	47.713.130	2.739.506

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed i valori in cassa alla data di chiusura dell’esercizio.

L'incremento è costituito dal trasferimento del contributo 0,30 incassato il 15 gennaio 2025 che l'INPS avrebbe dovuto effettuare a dicembre 2024 per euro 1.646.550 e per l'aumento del trasferimento del contributo 0,30 per maggiori adesioni al Fondo.

Gli interessi attivi al netto di ritenute e spese, di competenza dell'esercizio 2025, sono pari ad Euro 533.260. Tali interessi sono maturati nel corso dell'esercizio, sulle giacenze monetarie presenti sui conti correnti attivi. Gli interessi attivi sono interamente destinati al finanziamento dei Piani formativi.

Ratei e Risconti attivi

La voce è pari al 31 dicembre 2025 ad Euro 37.905 ed evidenzia un incremento di Euro 12.606 rispetto all'esercizio precedente, ed è formata dai risconti attivi sulle polizze assicurative, polizze fidejussorie e da un canone non di competenza.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	37.905	25.300	12.606
Totale	37.905	25.300	12.606

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La voce contributi in conto capitale accoglie le quote contributive versate dalle aziende aderenti al Fondo destinate a coprire l'importo degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali decrementato del valore degli ammortamenti dell'esercizio, al netto degli arrotondamenti.

La voce al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 174.585 e rappresenta il valore residuo da ammortizzare delle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio. Le variazioni che hanno interessato l'ammontare del Patrimonio Netto sono illustrate in modo puntuale nel commento alle voci delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
Patrimonio Netto	174.585	17.982	156.603
Totale	174.585	17.982	156.603

Si riporta di seguito la movimentazione della voce nell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2024	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti	Saldo al 31.12.2025
Contributo in c/capitale vincolato	17.982	188.039	291	31.145	174.585
Totale	17.982	188.039	291	31.145	174.585

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	5.765
Acc.to nell'esercizio	2.211
Utilizzo nell'esercizio	-901
Valore di fine esercizio	7.075

A tale riguardo, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo che commenta il principio di valutazione del TFR per maggiori delucidazioni riguardanti l'incremento annuo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	67.391	26.291	41.101	67.391	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-

Debiti tributari	48.724	44.808	3.916	48.724	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.117	56.031	9.087	65.117	-
Debiti verso le imprese per contributi da erogare	53.034.891	51.625.007	1.409.885	53.034.891	-
Altri debiti	88.715	98.953	-10.238	88.715	-
Totale	53.304.839	51.851.090	1.453.749	53.304.839	-

I “*Debiti verso fornitori*” pari a Euro 67.391, di cui Euro 22.525 per fatture da ricevere, scadenti entro l’esercizio, evidenziano un decremento di Euro 41.101 rispetto all’esercizio precedente e si riferiscono a debiti di natura commerciale relativi alla gestione ordinaria del Fondo.

I “*Debiti tributari*”, pari a Euro 48.724 e con scadenza entro l’esercizio, registrano un incremento di Euro 3.916 rispetto all’esercizio precedente. Essi sono costituiti quasi interamente da ritenute IRPEF per Euro 46.275, relative alle retribuzioni del personale dipendente, ai compensi degli Organi del Fondo e ai compensi dei professionisti maturati nel mese di dicembre 2025, regolarmente versate nel mese di gennaio 2026. La voce comprende inoltre il saldo IRAP 2025, pari a Euro 2.449, la cui scadenza è prevista per giugno p.v.

I “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari a Euro 65.117 si riferiscono principalmente a debiti per i contributi previdenziali INPS relativi alle retribuzioni dei dipendenti (Euro 36.177), contributi previdenziali INPS relativi ai compensi degli organi e organismi del Fondo (Euro 10.819) del mese di dicembre, a premi INAIL e ai debiti per i fondi complementari previsti dal CCNL applicato (Euro 17.862). I predetti debiti sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2026.

I “*Debiti verso altri*” al 31 dicembre 2025 registrano un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 10.238 e risultano principalmente formati dal debito verso il personale dipendente per competenze maturate (Euro 88.523).

I “*Debiti verso le imprese da erogare*”, hanno registrato nel presente esercizio un incremento di Euro 1.409.885 rispetto al 31 dicembre 2024. La posta di bilancio rappresenta, sostanzialmente, le disponibilità per il finanziamento dei Piani Formativi. Tale voce si incrementa delle erogazioni ricevute dall’INPS e degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, e si decrementa, principalmente, per le uscite relative alle spese di gestione e propedeutiche e per le erogazioni di Piani Formativi.

A tale riguardo, giova precisare che la predetta posta contabile è suddivisa per vincoli di destinazione vale a dire i contributi già *impegnati* e *stanziati* dal Consiglio di Amministrazione e i contributi *non ancora impegnati*.

Per quanto attiene le definizioni che si sono assunte per determinare tali risorse, si specifica che:

- per **risorse impegnate** s’intendono le risorse sulle quali il Consiglio di Amministrazione ha

deliberato il finanziamento di piani formativi ed iniziative scelte sulla Bacheca Fondir al netto delle risorse che si sono rese disponibili per decurtazioni, in sede di rendicontazione, o per rinuncia;

- per **risorse stanziare** s'intendono le risorse che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di mettere "a bando" nell'anno al netto di quanto già impegnato nell'anno in corso.
- per risorse **non ancora impegnate** si intendono le risorse che al termine dell'esercizio sono da considerarsi libere e disponibili sia per gli impegni di spesa che per i nuovi finanziamenti. Si evidenzia che tutte le risorse, che rappresentano parte dello 0,30 pervenuto nel corso del 2024, sono state impegnate negli Avvisi 2025;
- per risorse **di competenza 2025 pervenute nel 2026** si intendono le risorse il cui trasferimento da parte dell'INPS è avvenuto a marzo 2026.

Sulla base di quanto sopra riportato il debito per contributi ancora da erogare al 31 dicembre 2025 risulta così suddiviso:

Debito per contributi da erogarsi alle imprese:	53.034.891
- Risorse impegnate al 31/12/2025 (vedi tabella A)	11.153.122
- Risorse stanziare per finanziamento Avviso 6/2024, Avviso 1/2025, , Avviso 3/2025, 5/2025, 6/2025 (vedi tabella B)	25.632.783
- Risorse non ancora impegnate al 31/12/2025	13.295.532
- Risorse di competenza 2025 pervenute nel 2026	2.953.454

Nella successiva tabella A), si evidenzia l'evoluzione delle risorse impegnate nel periodo 1/1/2025 – 31/12/2025. Il saldo iniziale, pari ad Euro 10.203.636, durante l'anno 2025, ha subito un incremento delle risorse impegnate di Euro 13.415.162. Il decremento, pari ad Euro 12.465.676, è stato originato per Euro 10.131.601 dall'erogazione alle aziende dei contributi richiesti e per Euro 2.334.075 alle decurtazioni effettuate dal Fondo, dalle rendicontazioni parziali o dalle rinunce al finanziamento approvato comunicate dalle aziende beneficiarie.

Tab. A)

AVVISI	1.1.2025	Incremento	Decremento	31.12.2025
Avvisi 1/2020 e 2/2020	52.621	-	52.621	0
Avvisi 1/2021 e 2/2021	65.193	-	28.872	36.321
Avvisi 3/2021 e 4/2021	25.898	-	25.898	0
Avvisi 1/2022 e 2/2022	58.749	-	36.700	22.049
Avvisi Bachecca 3/2022 e 4/2022	12.258	-	12.258	0
Avvisi 1/2023 - 2/2023	385.287	-	363.560	21.727
Avvisi 3/2023 - 4/2023	63.583	-	54.983	8.600
Avvisi 5/2023	80.271	-	64.930	15.340
Avvisi 1/2024 - 2/2024	6.166.776	240.544	6.231.133	176.188
Avvisi 3/2024 - 4/2024	3.071.999	381.329	3.090.894	362.433
Avviso 5/2024	221.000	437.800	576.350	82.450
Avviso 6/2024 Open Voucher		506.719	-	506.719
Avvisi 1/2025 e 2/2025		7.413.879	1.530.410	5.883.469

Avvisi Bacheca 3/2025 e 4/2025	3.407.426	-	397.066	3.010.360
Avviso 5/2025 FNC	265.907	-	-	265.907
Avviso 6/2025	761.558	-	-	761.558
Totale	10.203.636	13.415.162	- 12.465.676	11.153.122

La tabella B) evidenzia gli stanziamenti deliberati nell'anno 2025 dal Consiglio di Amministrazione.

I decrementi dell'esercizio sono costituiti dai residui dell'Annualità 2024, poiché giunte a scadenza, e dai finanziamenti approvati nell'anno 2025.

Tab. B)

STANZIAMENTI	1.1.2025	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
Avviso 1/2024-2/2024	12.608.523	-	- 12.608.523	-
Avviso 3/2024-4/2024	13.015.280	-	- 13.015.280	-
Avviso 5/2024	380.673	57.127	- 437.800	- 0
Avviso 6/2024		7.000.000	- 506.719	6.493.281
Avviso 1/2025-2/2025		16.015.470	- 7.413.879	8.601.591
Avviso 3/2025-4/2025		13.645.705	- 3.407.426	10.238.279
Avviso 5/2025 FNC		565.539	- 265.907	299.632
Avviso 6/2025		761.558	- 761.558	- 0
Totale	26.004.476	38.045.399	- 38.417.092	25.632.783

Per quanto attiene le risorse non ancora impegnate, pari al 31 dicembre 2025 ad Euro 13.295.532, si segnala che le stesse sono state tutte impegnate dal Consiglio di Amministrazione nel corso del CDA del 17 febbraio 2026 sugli Avvisi dell'annualità 2026.

Riguardo le risorse incassate nel 2026, ma di competenza 2025, pari ad Euro 2.953.454, si segnala che le stesse al 31/12/2025 non erano immediatamente disponibili per nuovi avvisi.

Nota integrativa, Rendiconto di Gestione

Il rendiconto di gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato d'esercizio.

Proventi

La posta accoglie le risorse trasferite da imputare a copertura dei costi totali sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei piani formativi per un valore complessivo pari ad Euro 2.179.534.

Tali costi, coperti con l'utilizzo delle risorse trasferite dall'INPS, sono così suddivisi:

- Recupero oneri per attività propedeutica Euro 1.333.907 ;
- Recupero oneri di gestione Euro 806.545 ;
- IRAP Euro 39.082.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in analisi avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Utilizzo 0,30% per la copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.140.452	1.993.218	147.234
IRAP	39.082	36.633	2.449
Totale	2.179.534	2.029.851	149.683

Oneri

Le spese sostenute dal Fondo si articolano in due distinte tipologie:

- spese propedeutiche alla formazione, che sono quelle relative principalmente alle attività di Comunicazione e promozione, Analisi della domanda e dei fabbisogni, Assistenza tecnica e Sistema di valutazione, Controllo monitoraggio e rendicontazione relativa al finanziamento delle attività formative;
- spese di gestione, che sono quelle necessarie per sostenere la struttura organizzativa, indispensabile per il perseguimento degli scopi sociali.

Oneri Propedeutici

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri concernenti le attività propedeutiche alla realizzazione dei Piani Formativi ed il confronto con i dati relativi all'esercizio precedente.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Piattaforma informatica	260.381	219.049	41.332
Compensi Comitati di comparto	42.840	40.530	2.310
Rimborso spese Comitato di comparto	2.468	3.741	-1.273

Oneri Sociali Comitato di comparto	5.163	4.915	248
Canone di utilizzo software	5.672	3.661	2.011
Buoni Pasto	10.448	10.944	-495
Corsi di formazione per il personale	23.728	30.890	-7.162
Welfare aziendale	12.571	12.127	444
Consulenze Professionali	76.159	81.247	-5.088
Controllo Monitoraggio	117.469	135.750	-18.281
Pubblicità ed oneri promozionali	18.671	99.812	-81.141
Altri costi per servizi	11.446	16.897	-5.452
Totale	587.016	659.563	-72.547

A tale riguardo si specifica che:

La voce “*Piattaforma informatica*” è relativa alle spese sostenute nel corso dell’esercizio per l’aggiornamento e la manutenzione della piattaforma unica Fondir, destinata alla presentazione, gestione e rendicontazione dei Piani Formativi.

Per quanto riguarda la voce “*Corsi di formazione per il personale*” risulta inferiore rispetto all’anno precedente poiché le attività relative al piano di formazione 2025 non sono terminate entro la fine dell’esercizio e si sono protratte anche nel 2026.

In merito alle “*Consulenze professionali*” si segnala che quest’ultime risultano così suddivise:

- consulenza relativa all’applicazione del codice degli appalti Euro 16.083;
- consulenza amministrativa, contabile e fiscale Euro 13.108;
- consulenza per l’incarico di DPO relativo al GDPR 679/16 Euro 5.409;
- consulenza per il supporto all’area Procedure e Servizi Euro 15.987;
- consulenze legali, relative alle procedure giuridico-amministrative concernenti il finanziamento dei Piani formativi, le diverse modalità applicative, nonché al supporto rispetto ai connessi adempimenti riguardanti la programmazione, gestione, rendicontazione delle risorse Euro 17.763;
- Consulenza e assistenza redazione Regolamento Fondir relativo ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze dei dirigenti che hanno partecipato ad interventi formativi finanziati da FONDIR Euro 5.096;
- Certificazione di qualità ISO 9001 Euro 2.713

Le “*Spese per controllo e monitoraggio*”, riguardano le attività di controllo e rendicontazione dei piani formativi e dei voucher sia in itinere che *ex post*, effettuato da società di revisione incaricate. Il costo subisce un decremento di Euro 18.281 rispetto all’esercizio precedente.

In merito alla voce “*Pubblicità ed oneri promozionali*” si segnala che quest’ultime riguardano la promozione delle attività formative finanziate dal Fondo attraverso campagne di comunicazione sui social media, realizzazione di video tutorial, webinar e seminari informativi

dedicati alla presentazione, gestione e rendicontazione dei piani formativi finanziati. La voce subisce un decremento sostanziale di Euro 81.141 in quanto nell'esercizio precedente erano stati sostenuti costi tra i quali l'Evento 20 anni di Fondir.

Per la voce "Altri costi per servizi" risulta un decremento di Euro 5.452 rispetto all'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente dai costi per i viaggi del personale interno per Euro 5.659 e dagli abbonamenti per servizi informatici per Euro 2.734.

Costi per il personale dipendente

I "Costi per il personale" ammontano a complessivi Euro 744.930, con un incremento di Euro 32.970 rispetto al precedente esercizio e sono così formati:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Salari e stipendi	542.912	515.419	27.493
Oneri sociali	165.227	160.955	4.272
Trattamento di fine rapporto	36.791	35.586	1.205
Totale	744.930	711.960	32.970

L'incremento è riferito ad aumenti previsti dal CCNL di riferimento e premi di produttività riconosciuti in base agli obiettivi conseguiti nell'esercizio precedente.

Riguardo l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto si precisa che l'importo è stato versato ai fondi di previdenza complementare ad eccezione di una risorsa.

Costi per il godimento di beni di terzi

I "Costi per il godimento di beni di terzi" ammontano ad Euro 1.962, con un decremento di Euro 64 rispetto al precedente esercizio, così suddivise:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Noleggi vari	1.962	2.026	-64
Totale	1.962	2.026	-64

La voce "Noleggi vari" si riferisce al noleggio delle stampanti.

Oneri Gestionali

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri concernenti l'attività gestionale ed il confronto con i dati relativi all'esercizio precedente.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali costi per servizi:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Pulizie	8.451	7.613	838
Compensi CdA	105.100	105.122	-22
Rimborsi spese CdA	2.092	2.151	-59
Oneri Sociali CdA	16.168	14.659	1.508
Compensi Collegio dei Revisori	34.367	34.336	32
Rimborso Spese Collegio dei Revisori	432	836	-404
Compenso e rimborsi all'Odv D.Lgs. 231/2001	26.665	26.762	-97
Oneri su servizio di incasso INPS	52.864	34.152	18.712
Spese notarili	3.438	837	2.601
Utenze	13.786	11.687	2.100
Consulenze Professionali	131.231	56.995	74.236
Assicurazioni	32.756	29.741	3.015
Buoni Pasto	3.993	3.528	465
Corsi di formazione del personale	1.433	12.786	-11.353
Welfare aziendale	2.880	2.741	139
Abbonamenti servizi informatici	1.986	2.507	-521
Canoni Software	9.014	9.047	-33
Altri costi per servizi	41.341	8.884	32.457
Totale	487.996	364.384	123.611

La voce “*Oneri su servizio di incasso INPS*” subisce un incremento pari ad Euro 18.712 per effetto dei maggiori trasferimenti del contributo 0,30 INPS incassati nel 2025 rispetto al 2024.

La voce “*Consulenze professionali*” risultano così suddivise:

- incarico di consulenza del lavoro, relativa all’elaborazione delle buste paga e degli adempimenti amministrativi, previdenziali e fiscali per il personale dipendente ed i collaborati Euro 15.559;
- incarico di consulenza relativo agli adempimenti sulla sicurezza sul lavoro ex D. lgs. 81/2008 Euro 7.013;
- consulenza amministrativa, contabile e fiscale Euro 13.108;
- consulenza relativa all’applicazione della normativa sugli appalti pubblici Euro 16.083;
- incarico di DPO relativo al GDPR 679/16 Euro 5.400;
- consulenze legali, relative alle procedure giuridico-amministrative concernenti le attività di gestione del Fondo Euro 7.613;
- consulenze tecniche di supporto ai RUP per l’introduzione del Gestionale del Fondo Euro 30.908,
- incarico di revisione volontaria del bilancio chiuso al 31.12.2024 Euro 28.060;
- consulenza per il supporto all’area Procedure e Servizi Euro 6.852;
- Altre consulenze Euro 635.

A tale riguardo, vi informiamo che l'incremento della voce "Consulenze professionali" rispetto all'esercizio precedente è riferito principalmente all'attività all'incarico di revisione volontaria affidata alla società KPMG, alla consulenza tecnica di supporto ed assistenza al RUP e alla consulenza all'Area Procedure e Servizi resasi necessaria a seguito della cessazione del rapporto di lavoro della risorsa dedicata all'attività in oggetto.

Per quanto riguarda la voce "Corsi di formazione per il personale" risulta inferiore rispetto all'anno precedente poiché le attività relative al piano di formazione 2025 non sono terminate entro la fine dell'esercizio e si sono protratte anche nel 2026.

L'incremento della voce "Altri costi per servizi" è da imputare principalmente al servizio di trasloco per la nuova sede per Euro 10.614 circa e l'incarico per l'intermediazione del nuovo immobile da destinare alla sede del Fondo Euro 14.640. Altre voci di costo rilevanti sono le manutenzioni e riparazioni beni propri per Euro 4.696 e le spese per il condominio della sede di Largo Arenula e Piazza Adriane per circa 3.982.

Costi per il godimento di beni di terzi

I "Costi per il godimento di beni di terzi" ammontano ad Euro 91.425, con un incremento di Euro 37.194 rispetto al precedente esercizio, così suddivise:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Affitto sede sociale	89.463	52.205	37.258
Noleggi vari	1.962	2.026	-64
Totale	91.425	54.231	37.194

L'incremento è riconducibile all'aumento del canone di locazione previsto nel nuovo contratto relativo alla sede di Piazza Adriana, sottoscritto il 01.07.2025, nonché alla sovrapposizione dei canoni corrisposti per la sede di Largo Arenula fino alla cessazione del relativo contratto, avvenuta il 30 ottobre 2025.

Costi per il personale dipendente

I "Costi per il personale" ammontano a complessivi Euro 191.681, con un incremento di Euro 8.190 rispetto al precedente esercizio e sono così formati:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Salari e stipendi	137.354	130.026	7.328
Oneri sociali	45.553	44.268	1.285
Trattamento di fine rapporto	8.774	9.198	-424
Totale	191.681	183.492	8.189

L'incremento è riferito ad aumenti previsti dal CCNL di riferimento ai premi di produttività riconosciuti in base agli obiettivi conseguiti nell'esercizio precedente.

Riguardo l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto si precisa che l'importo è stato versato ai fondi di previdenza complementare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono pari a complessivi Euro 39.082 con un incremento di Euro 2.449 rispetto al precedente esercizio e riguardano la sola IRAP.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
IRAP	39.082	36.663	2.449
Totale	39.082	36.633	2.449

Nota integrativa, altre informazioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare nella presente nota integrativa

Dati sull'occupazione

Di seguito si riporta il numero medio delle unità impiegate durante l'esercizio 2025:

Numero medio dipendenti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	4	-1
Impiegati	8	8	0
Altri dipendenti	0	0	0
Totale	12	13	-1

Nel corso dell'esercizio è cessato n.1 rapporto di lavoro relativo ad una dipendente livello Quadro.

Il contratto applicato è il CCNL per i dipendenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e revisori e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi deliberati in favore degli Organi Sociali precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi corrisposti nel corso dell'esercizio all'Organo Amministrativo ed al Collegio dei Revisori.

31/12/2025	
Presidente e Vice Presidente CdA	27.500
Consiglio di Amministrazione	77.600
Collegio dei Revisori	34.367
Comitati di Comparto	42.840
Totale	182.308

RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa

Signori Soci,
 nel rinviare alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal rendiconto di gestione, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione del Fondo con riferimento all'esercizio appena chiuso.

Andamento generale dell'attività

La programmazione 2025, si è concretizzata con l'uscita di 6 Avvisi che hanno impegnato tutte le risorse dello 0,30, trasferite dall'INPS nei 12 mesi precedenti alla pubblicazione dei bandi al netto delle risorse previste per le spese di gestione e propedeutiche, e tutte le risorse residue derivanti dai precedenti Avvisi ormai chiusi, dalle decurtazioni dei Piani rendicontati, dalle rinunce e dagli interessi attivi netti maturati sulle giacenze bancarie.

Gli Avvisi relativi alla presentazione di Piani Formativi (di seguito, per brevità, anche i "*Piani*"), aziendali, settoriali, territoriali e individuali sono stati:

- Avviso 1/2025 dedicato agli interventi di formazione continua per i dirigenti delle imprese del terziario comparto Creditizio-Finanziario e Assicurativo;
- Avviso 2/2025 dedicato agli interventi di formazione continua per i dirigenti delle imprese del terziario comparto Commercio-Turismo-Servizi, Logistica-Spedizioni-Trasporto e Altri Settori Economici.

Attraverso i succitati Avvisi le aziende iscritte hanno potuto richiedere i contributi per la realizzazione di Piani di Formazione per i loro dirigenti.

I Piani, sono stati presentati con scadenze mensili secondo la modalità cosiddetta "a sportello" con una rendicontazione a costi standard.

Inoltre, Fondir, ha messo a disposizione delle imprese iscritte una Bacheca, nella quale sono evidenziate le iniziative formative, selezionate e valutate dai Comitati di Comparto e proposte da Università, Enti di formazione e Business School.

Le modalità di accesso alle risorse variano a seconda del Comparto di appartenenza dell'impresa richiedente.

Le tipologie di formazione previste sono:

- Formazione one-to-one;
- Seminari, convegni, workshop;
- Percorsi di alta formazione e master.

L'accesso all'iniziativa a Bachecca è stato disciplinato da due specifici Avvisi riferiti ai comparti del Fondo:

- Avviso 3/2025 comparto Creditizio-Finanziario e Assicurativo;
- Avviso 4/2025 comparto Commercio-Turismo-Servizi, Logistica-Spedizione-Trasporto e Altri Settori Economici.

La rendicontazione delle iniziative a Bachecca, a differenza di quelle riguardanti i Piani, avviene con la presentazione della fattura quietanzata, previo controllo delle attività svolte.

Nel corso del presente esercizio vi segnaliamo inoltre che i Comitati di Comparto hanno deciso di proporre l'adozione di un Avviso congiunto finalizzato a sostenere i processi di innovazione e trasformazione digitale delle imprese iscritte al Fondo.

Fondir, avendo aderito all'iniziativa del Ministero del Lavoro relativa al Fondo Nuove Competenze (FNC), nel febbraio 2025 ha emanato l'**Avviso 5/2025** attraverso il quale ha stabilito le modalità e i termini per il cofinanziamento dei percorsi formativi per dirigenti delle imprese iscritte. Le aziende iscritte hanno potuto presentare al Fondo i Piani di formazione già inviati al Ministero del Lavoro e per i quali è stato chiesto il contributo del Fondo Nuove Competenze per il costo del Lavoro. Le iniziative formative valutate positivamente dal Fondo hanno potuto anche beneficiare del contributo di FONDIR per la formazione nei limiti dei massimali previsti dal presente Avviso anche per la formazione.

FONDIR ha infine emanato l'**Avviso Straordinario 6/2025** con il quale ha inteso promuovere ed incentivare la cultura della formazione continua con l'intento di diffondere i **processi di innovazione e trasformazione digitale** delle imprese iscritte al Fondo.

Con tale scopo e nel suddetto ambito, il presente Avviso è stato finalizzato al finanziamento di piani formativi presentati dalle aziende o che coinvolgano aziende che non abbiano avuto accesso ai contributi a costi standard concessi dal Fondo nel biennio 2024-2025, ossia a valere sugli Avvisi 1/2024, 2/2024, 1/2025 e 2/2025. L'Avviso straordinario n. 6/2025 è stato finanziato con risorse di cui all'art. 5 par. 10 del Regolamento del Fondo ed altri residui.

Nel corso del 2025 sono stati presentati Piani formativi di cui all'Avviso 6/2024, denominato "Open Voucher", approvato a dicembre 2024. L'Avviso ha inteso promuovere Piani individuali per i dirigenti delle imprese (o il gruppo di imprese aderenti al Fondo) dei settori Creditizio-Finanziario e Assicurativo, che abbiano sottoscritto un contratto per l'acquisto di uno o più corsi individuali dal Catalogo formativo di strutture in possesso delle caratteristiche previste

dall'Avviso.

Riguardo le imprese aderenti segnaliamo che hanno aderito al Fondo 144 nuove matricole ed hanno invece chiesto la revoca 58 per un saldo netto positivo pari a 86 nuovi aderenti.

Nella tabella che segue sono riportate alcuni indicatori di performance del Fondo relativi a piani pagati e finanziati per numero e risorse

INDICATORI	2025
SPESE PER PAGAMENTO PIANI FORMATIVI	€ 10.131.601
N. PIANI FORMATIVI PAGATI	848
RISORSE IMPEGNATE PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI	€ 13.415.162

I Piani finanziati con gli Avvisi 2025 sono stati complessivamente **834** e risultano così suddivisi:

Piani Formativi Avvisi 1/2025 e 2/2025 – Presentazione Piani

AVVISI	SETTORI ECONOMICI	PIANI APPROVATI
Avviso 1/2025	Creditizio Finanziario	86
	Assicurativo	47
Avviso 2/2025	Commercio Turismo Servizi	262
	Altri Settori Economici	
	Logistica Spedizioni Trasporto	21

Piani Formativi Avvisi 3/2025 e 4/2025- Iniziative Bacheca

AVVISI	SETTORI ECONOMICI	PIANI APPROVATI
Avviso 3/2025	Creditizio Finanziario	68
	Assicurativo	50
Avviso 4/2025	Commercio Turismo Servizi	204
	Altri Settori Economici	
	Logistica Spedizioni Trasporto	12

Piani Formativi Avviso 5/2025 – Fondo Nuove Competenze

AVVISI	SETTORI ECONOMICI	PIANI APPROVATI
Avviso 5/2025	Creditizio Finanziario	-

	Assicurativo	-
	Commercio Turismo Servizi	11
	Altri Settori Economici	
	Logistica Spedizioni Trasporto	1-

Piani Formativi Avviso 6/2025 – Avviso Trasversale Innovazione

AVVISI	SETTORI ECONOMICI	PIANI APPROVATI
Avviso 6/2025	Creditizio Finanziario	-
	Assicurativo	-
	Commercio Turismo Servizi	54
	Altri Settori Economici	
	Logistica Spedizioni Trasporto	3

Piani Formativi Avviso 6/2024 – Open Voucher

AVVISI	SETTORI ECONOMICI	PIANI APPROVATI
Avviso 6/2024	Creditizio Finanziario	11
	Assicurativo	4

Per quanto attiene la Campagna di comunicazione 2025 vi informiamo che ha riguardato principalmente le seguenti attività:

- una maggiore presenza sui social finalizzata ad acquisire nuove aziende;
- la realizzazione di messaggi pubblicitari e video tutorial con l'obiettivo di illustrare le opportunità che il Fondo offre alle imprese;
- la fidelizzazione delle imprese per stimolare la presentazione di Piani al Fondo;
- incontri one-to-one con le imprese del settore creditizio finanziario e assicurativo finalizzata ad aumentare la presentazione di Piani al Fondo.

E' stato realizzato un Seminario a Milano, presso la Camera di Commercio, in collaborazione con il Fondo Banche Assicurazione nel corso del quale è stata presentata l'iniziativa dell'Open Voucher rivolta alle imprese del settore creditizio-finanziario assicurativo.

Anche nel corso del 2025 sono stati realizzati 2 Webinar rivolti alle aziende aderenti e alle loro strutture formative sui contenuti degli Avvisi 2025 e su altre tematiche relative alle attività del Fondo.

Da ultimo vi informiamo che il Fondo si è avvalso del supporto di alcune società alle quali sono state affidate le seguenti attività:

- l'aggiornamento, manutenzione e gestione della Piattaforma per la presentazione dei Piani Formativi e richiesta Voucher e l'implementazione del sistema di monitoraggio on-line (Ati Links-Sediin);
- la gestione del sito web: www.fondir.it (Ati Links-Sediin);
- il controllo, sia in itinere che ex-post, dei Piani Formativi ammessi a finanziamento nell'annualità 2024 tramite i consulenti BDO/RIA e ACG.

Per concludere, sui principali accadimenti avvenuti nel presente esercizio si ricorda che:

- è stato svolto durante tutto il 2025 un Piano di formazione che ha coinvolto tutti i dipendenti su diverse tematiche afferenti la loro specifica attività;
- è stata rinnovata la Certificazione di qualità UNI ISO: 9001:2008 settore EA 35;
- il Fondo ha cambiato sede trasferendo i propri uffici in Piazza Adriana, 15. Sono stati eseguiti servizi di manutenzione dell'immobile ed effettuato il trasloco. La nuova sede è operativa da ottobre 2025.

Si segnala, infine, che relativamente alla causa FONDIR/Grasso, la Corte d'Appello di Napoli l'udienza del 21 ottobre 2025 ha rinviato le conclusioni a prossima sentenza.

Informativa sulle risorse trasferite al Fondo e sui conseguenti impieghi

Durante il corso dell'esercizio, al Fondo sono state trasferite risorse pari a Euro 14.466.313, al netto del prelievo forzoso di cui all'art 1, comma 722, della Legge 190/2014, di Euro 3.527.096 (pari a circa 19,54% delle risorse lorde pervenute) e degli oneri di incasso di Euro 52.864 (pari a circa 0,29% delle risorse lorde pervenute) come indicato nella tabella di seguito riportata:

Somme erogate nell'esercizio 2025 dall'INPS	
Totale entrate Lorde	18.046.273
Prelievo forzoso 2025	-3.527.096
Oneri di incasso 2025	-52.864
Totale	14.466.313

Anno di formazione delle entrate lorde 2025	
2022	1.181
2023	9.136.494
2024	8.908.597
Totale	18.046.273

Occorre segnalare che l'INPS a seguito di problematiche causate dalle implementazioni

informatiche relative alle procedure di ripartizione del contributo 0.30 da trasferite ai Fondi Interprofessionali, ha erogato nel mese di dicembre 2024 un acconto stabilito nella misura del 40% circa, calcolato sul ripartito Giugno - Agosto 2023, ossia Euro 1.115.060 e in data 15 gennaio 2025 il relativo saldo pari a Euro 1.646.550 al netto della trattenuta L.190/2014.

Nei primi mesi del 2026, con valuta 3 marzo, prima dell'approvazione del presente progetto di Bilancio, il Fondo ha ricevuto dall'INPS, per la competenza 2025, ulteriori risorse pari ad Euro 2.804.430 al netto degli oneri di incasso.

Durante l'esercizio 2025, il Fondo ha erogato, secondo il principio di cassa, per il finanziamento di Piani Formativi, complessivi Euro 10.131.601 e speso per la gestione Euro 839.847 mentre per le attività propedeutiche Euro 1.317.662.

La quota parte dei contributi ricevuti e utilizzati per la copertura del totale delle spese di gestione e spese propedeutiche, sono riportati tra i proventi del Rendiconto gestionale e sono pari ad Euro 2.157.509.

Per quanto attiene le differenze tra le spese gestionali e propedeutiche sostenute nel periodo 2025, si registrano significativi scostamenti rispetto al 2024. In particolare le maggiori spese relative alle attività di gestione sono imputabili principalmente ai servizi di manutenzione della nuova sede di Fondir.

Nel corso del 2025, in forza del diritto alla "portabilità", di cui al comma 7-bis dell'articolo 19 della Legge n. 2 del 2009 e del comma 10 dell'articolo 7-ter della Legge n. 33 del 2009, norme che disciplinano la c.d. "mobilità tra i Fondi interprofessionali", tra le aziende migrate, sono state trasferite, ad altri Fondi, risorse pari a Euro 32.423. Nello stesso anno sono pervenute risorse, da parte di aziende provenienti da altri Fondi, pari a Euro 61.157. Il saldo quindi è stato positivo per Euro 28.734.

Per concludere, rinviando all'analisi del Rendiconto finanziario ex ANPAL, oggi M.L.P.S., per maggiori delucidazioni, si segnala che il Fondo, anche nel presente esercizio, ha rispettato il rapporto tra le spese di gestione ed i trasferimenti all'INPS attestandosi ad una percentuale di spesa pari al 5,79 % rispetto alla soglia massima consentita dell'8%.

Tale percentuale di utilizzo delle risorse trasferite, è ridotta al 4,67 % se si considerano le risorse lorde destinate dalle imprese a Fondir, pari ad Euro 17.975.892 (al netto della portabilità), che l'INPS ha erogato al Fondo in misura ridotta ai sensi dell'art 1, comma 722 della Legge 190/2014.

Si riporta infine un prospetto sintetico, che individua le entrate, per risorse e per interessi attivi netti, nonché l'impiego delle risorse per le spese di gestione, propedeutiche e per il finanziamento dei Piani Formativi.

RENDICONTO DELLE VARIAZIONI DELLE GIACENZE	2025	2024
+/- Giacenza di fondi inizio esercizi	47.713.438	47.627.406
+ Erogazioni di fondi nei singoli esercizi:		
INPS	14.466.313	11.105.983
Trasferimenti da altri Fondi		
Interessi Netti	533.260	873.259
Restituzione caparra Sede L.go Arenula e altri rimborsi		0
Totale erogazioni	62.713.011	59.606.648
- Utilizzo di fondi nei singoli esercizi		
Utilizzo dei fondi per spese di gestione	839.847	666.022
Utilizzo dei fondi per attività propedeutiche	1.317.662	1.387.908
Utilizzo dei fondi per finanziamento piani formativi	10.131.601	9.720.830
Utilizzo dei fondi per anticipi finanziamento piani formativi	0	0
Utilizzo dei fondi per trasferimento ad altri Fondi di formazione interprofessionali	-28.734	118.450
Totale utilizzi	12.260.376	11.893.210
= Giacenza di fondi fine esercizio	50.452.635	47.713.438

Informativa sul personale dipendente del Fondo

Al 31/12/2025 l'organico del Fondo risulta complessivamente composto da 12 risorse di cui:

- un dirigente (direttore);
- tre quadri responsabili delle aree Tecnico gestionale, Rendicontazione, Qualità;
- quattro dipendenti di I livello;
- quattro dipendenti di II livello.

A settembre 2025 la Responsabile dell'Area Procedure e Servizi, inquadrata come Quadro, ha rassegnato le proprie dimissioni. Il Fondo ha avviato una selezione per individuare una figura esperta per ricoprire tale ruolo che, fino alla nuova assunzione, è stato preso *ad interim* dal Direttore.

A dicembre 2025, il Fondo ha deliberato l'assunzione a tempo indeterminato di una risorsa, precedentemente consulente esterna, ed inquadrata al II livello del CCNL Confcommercio.

In merito alla composizione del personale si segnala che le donne impiegate nel corso dell'anno sono state complessivamente 9 (8 dal 1 settembre 2025) di cui 4 quadri (3 dal 1 settembre 2025), 1 impiegata di primo livello e 4 di secondo livello.

L'età media del personale dipendente è di 49 anni. Ad eccezione di tre risorse, il restante

personale è in possesso di laurea.

Vi informiamo infine che tutto il personale dipendente del Fondo, oltre alla formazione obbligatoria, ha partecipato ad iniziative formative specifiche disposte dal Fondir.

Informativa sulla composizione degli organi ed organismi del Fondo

Nel corso del 2025, l'Assemblea dei soci ha deliberato le nomine dei componenti degli Organi e Organismi del Fondo sulla base delle designazioni pervenute dalle Parti Sociali.

Assemblea:

Mauro Arioli, Maurizio Audizi, Francesco Belfiore, Santo Danzino, Mauro Fanan, Carlo Falco, Paolo Grignaschi, Laura Iodice, Lorenza Lain, Assunta Marini, Cristiana Marrone, Silvio Tancredi Massa, Silvio Moretti, Antonio Santese, Stefano Savini, Michele Trimboli.

CDA:

Paolo Baldazzi, Giovanni Bianchi, Mariolina Briovelli, Vittorio Cianchi, Massimo D'alfonso, Fabio Marrocco, Corrado Mosele, Pietro Pisani, Roberto Saliola, Claudio Stroppa, Riccardo Verita', Marco Zuffanelli.

Collegio dei Revisori:

Luca Tascio e Valerio De Martino.

Comitato di Comparto CFA:

Francesco Belfiore, Andrea Bucolo, Antonella Iacopino, Paolo Marchegiani, Davide Marconi, Sabrina Peila, Cosimo Screti, Antonio Valentini.

Comitato di Comparto CTS, LST e ASE:

Germana Calviello, Angelo Giuseppe Candido, Stefania Cocorullo, Fabrizio Crocco, Mario Gentiluomo, Juri Meotto, Luca Motta, Ruben Schiavo.

In Assemblea si segnala il seguente avvicendamento: è stato nominato Roberto Coita in sostituzione di Antonio Santese.

Informativa sulle principali consulenze e collaborazioni conferite nel corso del 2025

Tra le principali consulenze conferite nel corso dell'esercizio si segnalano le seguenti:

- l'Avv. Todaro, svolge il ruolo di DPO con specifico incarico;
- lo studio LTPartenrs per la consulenza fiscale ed amministrativa a cui nel corso dell'anno è subentrato lo studio Faracca;
- lo Studio Braggio per la consulenza relativa agli adempimenti legati al codice degli appalti a cui nel corso dell'anno è subentrato lo studio legale Caporale Carbone Giuffrè Strano;
- l'Avv. Della Nave, svolge il ruolo di supporto all'area Procedure e Servizi sino all'assunzione della nuova risorsa;
- la società Renova Group Stp per il disbrigo delle pratiche amministrative relative al personale ed ai collaboratori di Fondir;
- l'Avv. Vincenzo Bencivenga che ha assistito il Fondo nelle procedure giuridico-amministrative concernenti il finanziamento dei Piani Formativi e, in generale, nella programmazione, gestione, rendicontazione delle risorse nonché sugli aggiornamenti normativi ed approfondimenti interpretativi implicati da dette funzioni
- l'Ing. Di Stefano per supporto per l'IT e al RUP e allo sviluppo del Gestionale Fondir;
- il Broker "De Besi Di Giacomo" che supporta il Fondo nella consulenza assicurativa e nella definizione e sottoscrizione delle polizze con varie compagnie (RC, All risk, Ciber risk);
- KTP Consulting per la consulenza legata alle attività di controllo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 a cui nel corso dell'anno è subentrato la società SOGESA Consulting S.r.l.;
- SCIAKY EUROPE S.R.L. per la formazione del personale del Fondo;
- KPMG SpA per l'incarico di revisione volontaria del bilancio chiuso al 31.12.2024;
- EV MMC Italia S.r.l. per il servizio di intermediazione relativo alla nuova sede del Fondo;
- Avv. Coppola Daniela per l'incarico di Presidente dell'O.D.V.;
- Avv. Austa Giampaolo per l'incarico di componente dell'O.D.V.;
- Avv. Mauro Tommaso per l'incarico di componente dell'O.D.V.;
- Dott. Levi Gabriele per l'incarico di consulenza e supporto sul Fondo Nuove Competenze.

Nel 2025, il Fondo ha inoltre affidato incarichi di collaborazione per lo svolgimento delle seguenti attività:

- elaborazione degli strumenti per il controllo della qualità dei Piani finanziati da Fondir attraverso i costi standard, interviste ed elaborazione del Report Qualità (dott.ssa Agata De Candia);
- attività di controllo in itinere "a distanza" dei Piani Formativi finanziati attraverso una specifica APP realizzata da Fondir (dott.ssa Noemi Moracas);
- supporto alla stesura del Regolamento relativo alla Individuazione, Certificazione e Validazione delle competenze ai sensi del Decreto 115/2024 (dott.ssa Caterina Cacciopoli);
- attività di supporto trasversale all'area Rendicontazione e sulle attività operative (la gestione dei rapporti con le società di revisione incaricate delle verifiche ex post di tutti

gli avvisi, il campionamento e invio dei piani da verificare, il monitoraggio delle consegne e solleciti, controllo della fatturazione, la registrazione in piattaforma degli invii e delle relazioni ricevute, l'archiviazione digitale della documentazione) e il monitoraggio sulla chiusura dei piani (verifica periodica delle chiusure delle rendicontazioni, solleciti e revoche dei piani, registrazioni in piattaforma degli eventi dei piani) (Alessia Iannascoli e Valentina Leanza).

* * *

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Proposta di delibera

Si propone all'Assemblea di approvare, così come presentato il Bilancio di esercizio al 31/12/2025, comprensivo della Nota integrativa e della Relazione di missione che già recepisce la destinazione degli interessi attivi netti al finanziamento dei Piani Formativi.

Roma 8 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vittorio Cianchi